

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIII - Mar del Plata
N° 172, 19 marzo 2010 Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

Al via la campagna di tesseramento 2010 della Carta Giovani della Regione Lazio

Roma - Parte la campagna di tesseramento 2010 della Carta Giovani della Regione Lazio, che complessivamente offre ai giovani titolari under 30 oltre 1.100 convenzioni nei settori della cultura, dello sport e del tempo libero in tutto il territorio laziale.

"Attraverso le agevolazioni e gli sconti offerti dalla Carta Giovani la Regione Lazio offre un aiuto concreto a tutte le ragazze e i ragazzi, residenti o domiciliati nel territorio regionale, nei settori della cultura, del divertimento, della formazione, dello sport e del turismo, non solo in Italia ma anche in altri 41 Paesi europei - ha detto l'assessore regionale al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, Alessandra Tibaldi - gli esempi che si possono fare sull'uso della carta sono innumerevoli: dallo sconto sul biglietto d'ingresso nei musei alle riduzioni sui concerti, dalle agevolazioni per i corsi di lingue offerti dai migliori istituti del Lazio alle



riduzioni nelle quote di iscrizione nelle palestre."

Per informazioni sulla Carta Giovani Regione Lazio:
www.cartagiovani.it; cartagiovani@cartagiovani.it;
tel. 06.64960345.

OSSERVATORIO PARLAMENTARE

Enti locali, elezioni regionali e giustizia: i temi caldi dell'attività parlamentare

Dopo l'approvazione della Camera anche l'Aula del Senato ha approvato il testo del decreto-legge (noto come decreto sul legittimo impedimento), che fa divenire legge dello Stato la disciplina che consente al Presidente del Consiglio e ai ministri di poter evitare di presentarsi nelle aule giudiziarie quando siano impediti in ragione dell'assolvimento dei loro compiti istituzionali. Un colpo di spugna per reati più o meno gravi? Tecnicamente non è avvalorabile un'interpretazione del genere. Infatti, «il corso della prescrizione rimane sospeso per l'intera durata del rinvio» del processo. Insomma, l'allungamento dei tempi è ininfluente in ordine alla prescrizione dei reati. Non è un colpo di spugna. Una

ipotesi del genere è ammessa anche all'estero, per esempio in Francia. Oltralpe, infatti, di una norma del genere si avvale, fino alla scadenza del proprio mandato, il Presidente Chirac. Nessuno colà gridò allo scandalo. Dobbiamo, per contro, registrare che in Italia l'opposizione parlamentare a tale iniziativa è stata durissima. Ora, anche in Italia, l'interesse a governare, dopo essere stati democraticamente eletti, e quello a difendersi sembrano essere temperati. D'altronde, in democrazia ognuno può poi valutare liberamente e manifestare i propri orientamenti e punti di vista al momento del voto. Legato ai temi della giustizia e della lotta alla criminalità è pure un altro decreto-legge

governativo, ora alla Camera, quello relativo alla criminalità organizzata. L'intento governativo è duplice: da un lato approntare uno strumento che assicuri una migliore amministrazione dei beni sequestrati (12 mila, per un valore di circa 7 miliardi di euro solo negli ultimi venti mesi) e, dall'altro, quello di consentire una più rapida ed efficace allocazione e destinazione dei beni confiscati. La nuova Agenzia diverrà amministratore giudiziario e al contempo sarà titolare della potestà di destinazione dei beni sequestrati e confiscati, riducendosi per questa via i tempi che solitamente intercorrono tra l'iniziale sequestro e la definitiva destinazione dei cespiti, che allo stato attuale delle cose rischia di ridurre la portata delle azioni intraprese, anche in termini di inutilizzazione economica dei beni e di credibilità delle Istituzioni. Questa iniziativa legislativa dovrà completare il proprio iter al Camera e passare quindi al Senato. Anche la scadenza elettorale per il rinnovo dei consigli regionali ha fornito l'occasione di un

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar
pagina web : www.fedelazio.com.ar
Telefono: 00542234757470

governativo, ora alla Camera, quello relativo all'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 2432, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

intervento urgente del Governo, che, sotto forma di decreto-legge, ha di inteso garantire il pieno esercizio dei diritti di lettorato attivo e passivo, fornendo una interpretazione autentica e corretta di alcune norme in materia elettorale, risalenti al lontano 1968. In buona sostanza con questa iniziativa il Governo ha inteso dettare criteri interpretativi di norme in materia di rispetto dei termini per la presentazione delle liste, di autenticazione delle firme e di ricorsi contro le decisioni dell'Ufficio centrale regionale. Ma certo, la recente vicenda dell'esclusione di alcune liste dalla consultazione elettorale ha evidenziato quanto sia complessa la materia dei ricorsi in materia elettorale, coinvolgendo sia la magistratura ordinaria che quella amministrativa in un groviglio di competenze per dirimere le controversie davvero caotiche e snervanti. Molto probabilmente questa sarà l'occasione per un ripensamento, nel prossimo futuro, dell'intera materia dei ricorsi elettorali.

Dobbiamo poi ricordare che è divenuto legge dello Stato anche il cosiddetto «decreto milleproroghe 2010». Tra le disposizioni che esso

contiene va ricordata quella detta «taglia enti» e una ulteriore disposizione che estende al 2010 le misure anticrisi in relazione agli ammortizzatori sociali.

Tra gli importanti provvedimenti all'esame del Parlamento è bene spendere qualche riga sul decreto relativo agli interventi urgenti concernenti gli enti locali e le regioni. Viene, tra l'altro, estesa ai consigli provinciali la riduzione del 20 per cento del numero dei consiglieri, riduzione già introdotta, nel passato, con la legge n. 191/2009, per i consigli comunali. Ha sicuramente finalità di contenimento della spesa pubblica complessiva la disposizione che vincola le Regioni a fare in modo che gli emolumenti percepiti dai propri consiglieri non eccedano quanto spettante ai membri del Parlamento nazionale. Alcune disposizioni sono relative alla finanza pubblica locale e, nelle more della piena attuazione del federalismo fiscale, attendono alla determinazione e attribuzione dei contributi erariali agli enti locali e alla attribuzione alle province delle Regioni a statuto ordinario di una quota di compartecipazione al gettito IRPEF, che non produce effetti sul bilancio dello Stato perché di im-



porto equivalente alla riduzione dei trasferimenti erariali spettanti agli enti locali. Comuni e province avranno a disposizione 30 milioni di euro annui di contributi per incentivare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata di mutui e di prestiti obbligazionari.

Tra le notizie meno note provenienti dal Palazzo dobbiamo, infine, segnalare che il Governo ha presentato al Parlamento una relazione del Ministro della salute, Ferruccio Fazio, sul consumo di sostanze alcoliche. Da tale interessante relazione emerge come ormai anche i giovani italiani, mutuando il loro comportamento da quello dei coetanei di altri paesi dell'Europa non mediterranea, abbiano finito per adottare stili di vita che comportano modelli di consumo alcolico avente un notevole potenziale di rischio quali, per esempio, i consumi fuori pasto, i consumi occasionali ad alta intensità per giungere alla «ricerca dell'ubriachezza». Si beve di più e si inizia a bere già attorno ai dodici anni, ancor prima che nel resto dell'Europa.

Anche queste notizie fornite dal Ministero della Salute dovrebbero indurre la classe politica ad adottare qualche meritoria iniziativa.

Patrizio Gravano

Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com
Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039
54-0291-155754156

Secondo rapporto sui servizi sociali del Lazio: 2.700 strutture e servizi a disposizione di 260mila utenti

Roma- Sul territorio laziale sono presenti complessivamente 2.678 strutture e servizi socio-assistenziali, con un incremento del 9,3% rispetto al 2007 (quando erano 2.451). Gli utenti sono 259.887, +5,5% rispetto al 2007 (quando erano 246.374). In particolare, 862 strutture (erano 821 nel 2007, +5%) ospitano 17.324 utenti (+6,4%) e 1.816 servizi (erano 1.630, +11,4%) rispondono ai bisogni di assistenza di 242.563 utenti (+5,4%). A livello territoriale, i maggiori incrementi di utenti nel biennio si registrano nella provincia di Viterbo (+8,2%) e in quella di Roma (+6,7%). Questi i dati rilevati dal Sistema informativo dei servizi sociali del Lazio (Siss), costituito presso l'Assessorato alle Politiche sociali e delle sicurezze della Regione Lazio, che effettua un monitoraggio sistematico e dettagliato dell'offerta socio-assistenziale nel territorio laziale e contenuti nel 2° Rapporto sui servizi sociali del Lazio realizzato con il supporto scientifico del Censis.

"Le attività del Siss, grazie all'importante supporto dato da tutte le Province che hanno fornito i dati relativi ai servizi e alla domanda - ha detto Luigina Di Liegro, assessore alle Politiche Sociali e delle Sicurezze della Regione Lazio - ci hanno permesso di ricavare una fotografia aggiornata delle strutture presenti sul territorio, degli utenti che le utilizzano, delle risorse e delle attività degli uffici addetti ai servizi sociali dei 378 Comuni della regione. Inoltre, attraverso una indagine su un campione di assistenti sociali, operatori, volontari ed esperti, è stato delineato il



quadro della domanda di servizi sociali espressa da minori, anziani, adulti con disabilità, immigrati e persone con dipendenze. Tutte le informazioni rilevate sono messe a disposizione dei cittadini e degli operatori sul portale www.socialelazio.it. Inoltre, è in fase di avvio la «Cartella sociale informatizzata», uno strumento che permetterà di seguire in modo efficace tutti i cittadini che si rivolgono ai servizi sociali regionali".

I dati del Rapporto dimostrano che anziani, famiglie, minori e giovani disagiati rappresentano quasi il 90% dell'utenza dei servizi sociali nel Lazio. Tra il 2007 e il 2009 le strutture e i servizi per famiglie, minori e giovani si sono rafforzati (+13,5%), mentre la relativa utenza è aumentata dell'8,9%, passando da 62.999 persone nel 2007 a 68.634 nel 2009. Cresce il numero di asili nido,

	En Argentina:
	Calle 530 nro 1633 of. 9
	1900-La Plata- Provincia Buenos Aires
	0054-221-4240288/4225120 info@corredorproductivo.org

<i>Aderisce</i>
ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)
Luigi Provenzani Presidente
Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055) luisprovenzani@yahoo.com.ar

da 542 a 663 (+22,3%). E aumenta il numero dei bambini che li frequentano, da 22.537 a 27.851 (+23,6%), soprattutto nella provincia di Roma (+35,4%) e nel comune di Roma (+25,6%). Per gli anziani ci sono 1.080 strutture e servizi (erano 1.038 nel 2007), mentre l'utenza è cresciuta da poco più di 174 mila a 180.494 unità (+3,6%). Gli utenti anziani sono aumentati soprattutto nella provincia di Rieti (+8,6%). La rete socio-assistenziale del Lazio si completa con 195 comunità alloggio (erano 187 nel 2007: +4,3%), 180 strutture e servizi per 2.841 adulti con disabilità (+0,4%), 47 strutture e servizi per 2.990 donne in difficoltà (+8%), 23 strutture e servizi per 1.192 persone affette da patologie invalidanti (+21,1%), come l'Alzheimer, 21 strutture di prima accoglienza per 1.054 utenti immigrati (+4,9%). Dall'indagine sulla domanda sociale nel Lazio emerge in primo luogo l'importanza del disagio relazionale, visto che il 61,7% degli operatori intervistati ha indicato nel conflitto intrafamiliare il disagio più rilevante tra i minori. Il 47,1% del campione ha sottolineato il disagio economico nel caso degli anziani, ma il 46,4% la solitudine. Per gli adulti con disabilità, il 55,6% degli operatori intervistati ha indicato i disagi relazionali, di sostegno morale e di compagnia. Per gli immigrati, invece, contano di più i disagi materiali, visto che l'85% degli intervistati ha segnalato il lavoro nero e il 64,5% le difficoltà economiche. Il ruolo della famiglia resta comunque centrale. Per il 90% degli operatori intervistati, quando l'offerta pubblica e convenzionata non basta, i familiari pagano di tasca propria badanti o strutture private per soddisfare le necessità degli anziani. Secondo l'80,8% del campione, sono i parenti a fornire direttamente l'assistenza ai disabili

in caso di inadeguatezza della copertura pubblica e convenzionata. Per il 69,5% degli operatori intervistati, anche nel caso dei minori è la famiglia a farsi carico dei bisogni se l'offerta pubblica e convenzionata non è sufficiente. Nel caso dei soggetti affetti da dipendenze, oltre alla famiglia (indicata da più del 62% degli intervistati) viene richiamato il ruolo dei volontari (da oltre il 53% degli intervistati). Secondo più del 64% del campione, anche per gli immigrati sono soprattutto i volontari a fare supplenza. Per il futuro è forte la richiesta di attivare o potenziare servizi di supporto alle famiglie: gli assistenti familiari per bambini di età inferiore ai tre anni (il 54% degli intervistati chiede di attivarli dove non ci sono), l'assistenza domiciliare (il 71% chiede di potenziare quella rivolta ai minori, più dell'87% quella per gli anziani e l'85% di attivarla per i disabili dove non c'è ancora), la semiresidenzialità (oltre il 57% chiede di attivarla per gli anziani, il 58% per le persone affette da dipendenze) e i centri diurni (il 60,5% chiede di potenziarli per gli adulti con disabilità e il 58,6% di potenziare quelli per gli anziani). Dallo studio emerge anche che, tra le dipendenze, nel Lazio è in netta crescita l'alcolismo (il 34,4% degli operatori intervistati ritiene che è molto aumentata la presenza di alcolisti nel distretto in cui vive o opera) e la diffusione delle droghe pesanti, in particolare la cocaina (per il 32% del campione).

"Questi dati - ha concluso l'assessore Di Liegro - ci permettono di monitorare con precisione le esigenze dei cittadini e di programmare i nostri interventi sulla base dei bisogni e delle emergenze sociali più allarmanti (alcolismo, assistenza familiare, disagio psichico, supporto agli anziani, ecc.), su cui, come dimostrano le percentuali in crescita rilevate dallo studio, in questi anni, la Giunta regionale ha investito molto, potenziando la rete di servizi sociali su tutto il territorio della nostra regione".

Questi dati sono una prima anticipazione del 2° Rapporto sui servizi sociali del Lazio, che verrà presentato nei prossimi mesi.

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis

Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com



Via libera a bandi regionali per la produzione cinematografica e audiovisiva

Roma - In arrivo dalla Regione Lazio un pacchetto di misure per favorire lo sviluppo della produzione cinematografica e audiovisiva.

Alla presenza di oltre 130 operatori del settore audiovisivo e cinematografico, l'assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport della Regione

Lazio Giulia Rodano, il direttore Beni ed Attività Culturali Enzo Ciarravano, il Direttore Generale di Filas s.p.a., Stefano Turi, e Walter Nastasi, in rappresentanza di Unionfidi, hanno illustrato tre provvedimenti inediti finanziati e promossi dalla Regione Lazio.

"Il nostro obiettivo non è attrarre film ma mettere il settore audiovisivo del Lazio in condizione di svilupparsi e di crescere", ha dichiarato

l'assessore Rodano. "Attraverso questi provvedimenti, la Regione sostiene infatti le realtà della creatività e mette a disposizione strumenti finanziari e tecnici che possono costituire risorse determinanti soprattutto per le imprese

indipendenti del settore, ovvero i soggetti più deboli del mercato dell'audiovisivo. Si tratta di interventi che si inseriscono nel solco di un indirizzo di politica culturale e di sviluppo che, in cinque anni, è riuscita a creare un sistema organico di misure a sostegno di tutto il comparto".

Sabato scorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è stato pubblicato il nuovo bando rivolto al sostegno della fase dello sviluppo di produzioni finalizzate alla promozione del territorio del Lazio, con particolare riferimento ai Grandi Attrattori Culturali. Finanziato con uno stanziamento dell'Assessorato di un milione e 300 mila euro, il nuovo bando pubblico ha un carattere innovativo e si rivolge a una esigenza molto sentita dal mondo del cinema e dell'audiovisivo. Per la prima volta, l'amministrazione regionale mette in campo uno strumento economico a sostegno del processo di assemblaggio degli elementi essenziali della produzione, ovvero la definizione del soggetto, la

sceneggiatura, l'individuazione del cast e del regista, le operazioni di previsione dei costi, l'individuazione delle professionalità tecniche.

I progetti devono essere rivolti alla promozione dei territori e delle attività connesse ai Grandi Attrattori Culturali individuati da tempo dall'Assessorato alla Cultura e sui quali si sta svolgendo un'opera di investimento e di valorizzazione infrastrutturale: ovvero il Parco Archeologico di Vulci e l'area Etrusca, l'abbazia di Fossanova e i percorsi del sacro, Tivoli e il polo tiburtino, la Via del Sale del tratto reatino con il suo paesaggio, le Città cinte da Mura Poligonali del Frusinate.

I destinatari di questo intervento, che è gestito dalla Direzione Cultura e dalla società regionale Filas S.p.A., sono piccole e medie imprese indipendenti, costituite nel Lazio almeno 12 mesi prima della scadenza del bando, che abbiano la produzione cine-audiovisiva quale attività

principale ed almeno una produzione o distribuzione al proprio attivo. Possono essere finanziate opere cinematografiche, fiction televisive, documentari e opere di animazione, e il contributo erogabile ha un tetto di 50.000 euro (70.000 per le opere di animazione). L'ottenimento del sostegno allo sviluppo costituisce elemento preferenziale per l'accesso al sostegno già attivo dal 2007 sempre con la collaborazione di Filas e cioè il capitale di rischio per le coproduzioni.

"Aderisce a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



Osservatorio Legalità diffonde nelle scuole un dvd sulla criminalità nascosta

Roma - "Peccato capitale, le mafie nel Lazio negli ultimi 30 anni" di Valeria Scafetta con Bianca La Rocca, Edoardo Levantini e Giulio Vasaturo è un documentario che ripercorre attraverso filmati, immagini di repertorio e testimonianze di giornalisti, magistrati ed esperti della materia le diverse fasi che hanno caratterizzato la presenza delle organizzazioni criminali nel territorio laziale.

Il dvd, prodotto dalla società Blueservice e realizzato per l'Osservatorio regionale sicurezza e legalità, verrà divulgato nelle scuole della Regione e segna la chiusura dei lavori dell'Osservatorio che in 5 anni di attività ha prodotto, oltre alle relazioni annuali di analisi dei reati commessi nel Lazio: 2 indagini sulla percezione della sicurezza, 8 relazioni specifiche su usura, criminalità giovanile, lavoro nero e prostituzione e il primo rapporto sulle mafie nel Lazio. L'organismo regionale ha promosso inoltre diversi convegni nelle scuole e nelle università sui temi della sicurezza e ha contribuito alla convocazione del primo consiglio regionale straordinario per affrontare il tema delle infiltrazioni mafiose.

"Il documentario chiude un lavoro importante svolto in questi anni dall'Osservatorio grazie all'impegno di tutti coloro che a vario titolo ne hanno fatto parte - dichiara il presidente Enzo Ciconte - Uno sforzo comune per spronare la politica e l'opinione pubblica a mantenere viva l'attenzione sui vari aspetti legati al tema della sicurezza e alla legalità e in particolar modo sul fenomeno delle mafie presente in forma diversa, ma insidiosa anche nel territorio romano e laziale. La speranza è che tale proficuo lavoro che spesso ha incontrato la collaborazione di

associazioni, sindacati, università e centri studi possa proseguire nella prossima legislatura ed arricchirsi ulteriormente".



Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

Firmato rinnovo della convenzione sull'attività di monitoraggio marino costiero

Roma - È stato firmato il rinnovo triennale della convenzione per l'attività di monitoraggio marino costiero, tra la Regione Lazio, la Direzione Marittima del Lazio e l'Arpa Lazio che, dal 2003 garantisce un costante monitoraggio dei 370 chilometri di costa del litorale laziale attraverso il campionamento e lo studio delle acque marittime della regione.



Circa 500 missioni, 1.500 ore di moto e 16mila miglia percorse, rappresentano l'attività media svolta annualmente dall'inizio della convenzione. Sono 50 le stazioni di prelievo e nove i mezzi a disposizione per il monitoraggio che dal primo aprile al 30 settembre è giornaliero. Le imbarcazioni che entro la prossima estate diventeranno undici, sono particolarmente adatte anche per il controllo della spiaggia.

"Il rinnovo della Convenzione tra Arpa e Capitaneria di Porto - ha

detto l'assessore regionale all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli Filiberto Zaratti - rappresenta il proseguimento di una sinergia vincente che ha contribuito negli scorsi anni a migliorare l'ambiente e la qualità delle acque della nostra regione. Negli ultimi anni infatti, grazie al complesso di politiche di repressione e prevenzione dell'inquinamento delle acque interne e costiere abbiamo riaperto alla balneazione 30 km di coste e i laghi della Regione sono oggi tutti balneabili. Per questo abbiamo investito 490 milioni di euro, di cui 52 milioni per

interventi strutturali su fognature e depuratori nella zona dei Castelli Romani".

"Questo sodalizio - ha aggiunto il Direttore Marittimo del Lazio, ammiraglio Pietro Maradei - unendo le differenti esperienze, capacità e professionalità acquisite dai due Enti, ha permesso di ottenere proficui risultati che, opportunamente valorizzati, hanno consentito non solo di individuare occasionali inquinamenti, ma anche di procedere nell'approfondito studio dell'ecosistema marino laziale".

"Questi dati sono la testimonianza e la garanzia dell'ottima collaborazione esistente tra i due Enti e l'Agenzia regionale - spiega il Commissario Straordinario Arpa Lazio, Corrado Carruba - sempre più impegnati nella lotta a difesa della natura e della salvaguardia dell'ambiente marino e costiero. Non posso che ritenermi contento di questo rinnovo della convenzione che ritengo essere strumento di legalità e garanzia di trasparenza a tutela dei cittadini. Non bisogna trascurare il fatto che gli unici dati ambientali riconosciuti sono quelli forniti dall'Arpa".

Aderisce



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore Vice Presidente Prof.ssa Norma Cristina Cinti Segretaria

Cerro Pantajo 6781 - (B400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

Mostra organizzata dalla Regione Lazio a Miami sulla civiltà etrusca

Roma - Dal Lazio alla Florida: dal 13 marzo al 4 aprile sarà aperta alla Freedom Tower di Miami la mostra *The Etruscans in Latium*, pensata per promuovere i luoghi simbolo della civiltà etrusca.

L'iniziativa è stata organizzata in occasione del Seatrade di Miami - fiera leader a livello mondiale per il turismo crocieristico, che movimentata 20 milioni di turisti l'anno nel bacino

del Mediterraneo - dagli Assessorati al Turismo e alla Cultura della Regione Lazio, dall'Autorità Portuale di Civitavecchia, da AT Lazio e dall'Associazione Civita, e curata dalla Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale.

L'assessore al Turismo Claudio Mancini spiega l'importanza di questa mostra al fine di incrementare il turismo. Il mercato turistico degli Usa, infatti, rappresenta il primo bacino di provenienza dei visitatori diretti verso Roma e il Lazio.

La mostra è promossa

"Per la Regione Lazio è particolarmente importante partecipare al Seatrade di Miami, fiera leader a livello mondiale per il turismo crocieristico. Il crocierismo movimentata 20 milioni di turisti l'anno nel bacino del Mediterraneo e costituisce un segmento turistico ormai di massa, ma di fascia medio alta, anche per capacità di spesa, e molto orientato al turismo culturale, che ha consentito al nostro territorio di tenere bene anche durante la crisi

economica internazionale - ha dichiarato l'assessore regionale al Turismo Claudio Mancini - A Miami ci rivolgiamo agli operatori del crocierismo, ma più in generale al mercato turistico degli Usa, che rappresentano il primo bacino di provenienza dei visitatori diretti verso Roma e il Lazio".

"Per l'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio, la mostra sul patrimonio etrusco in programma a Miami rappresenta la prosecuzione ideale del grande appuntamento tenuto al Palazzo delle Esposizioni poco più di un anno fa. In questi cinque anni, la realizzazione di importanti appuntamenti espositivi è stata infatti al centro della nostra politica di valorizzazione del patrimonio etrusco - ha detto poi Giulia Rodano, assessore regionale alla Cultura, Spettacolo e Sport, prima di continuare - in occasione della mostra di un anno fa abbiamo ricostruito con pannelli tecnologici gli straordinari affreschi della Tomba François, un allestimento eccezionale che riproporremo anche in questo appuntamento di Miami". "Questa mostra a Miami potrà essere senz'altro un'eccellente vetrina sia per le meraviglie del nostro territorio, sia per le attività di valorizzazione e promozione svolte con successo dalla Regione dal 2005 a oggi", ha concluso l'assessore Rodano.

La mostra *The Etruscans in Latium* racconta la storia della civiltà etrusca a partire dal territorio che ne è stato la culla, e che si propone all'estero come destinazione turistica.

Obiettivo dell'iniziativa, stimolare l'incremento dei flussi turistici verso il Lazio e sfruttare la progressiva crescita del settore crocieristico, sia attraverso il coinvolgimento degli enti specializzati dei porti di sbarco, sia con l'organizzazione di escursioni che contribuiscano ad allargare la fruizione del patrimonio archeologico e dell'offerta turistica del territorio della regione.

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

Frana di Arsoli: la Protezione Civile Regionale mette in sicurezza area vicina all'A24

Roma - Con 50 uomini, un'autobotte da 6.000 litri d'acqua potabile, una ruspa, un'idrovora, una pala meccanica e un bobcat la Protezione Civile Regionale provvede alla messa in sicurezza dell'area, vicina all'autostrada A24, coinvolta dalla grossa frana staccatasi ieri sera nel Comune di Arsoli (Rm).



Il movimento franoso ha investito la linea ferroviaria Roma-Sulmona e attaccato alcune strutture portanti dell'autostrada A24, fermandosi a pochi metri da alcune abitazioni isolate. L'intervento prevede la messa in sicurezza fondamentale della zona, prima dell'avvio dei lavori di contenimento della frana.

Le infiltrazioni di acqua, causate dalle numerose sorgenti affioranti della zona che si sono ingrossate dopo le abbondanti piogge dei giorni scorsi, hanno scoperto due plinti di

fondazione del viadotto autostradale con un abbassamento del terreno di circa 50 metri. Per i tecnici della Protezione Civile, geologi e ingegneri al lavoro da questa mattina, non ci sono problemi di staticità dell'autostrada.

"Ci siamo immediatamente attivati per la messa in sicurezza dell'area - ha dichiarato il vicepresidente della Regione Lazio, Esterino Montino - le operazioni continueranno fino a quando l'area tornerà in condizioni di sicurezza, presumibilmente domani. È inoltre in corso un

sopralluogo dei vertici della Protezione Civile Regionale che hanno avviato il monitoraggio dell'area franata mentre decine di volontari delle diverse associazioni di Protezione Civile della provincia di Roma si sono attivati sul posto. I tecnici della Protezione Civile hanno incanalato le acque a monte evitando il rischio di ulteriore movimento della frana".

I lavori sono coordinati dalla Protezione Civile del Lazio che opera in collaborazione con il personale di Vigili del Fuoco, Autostrada dei Parchi e Ferrovie dello Stato. Il direttore della Protezione Civile Regionale, Maurizio Pucci, ha convocato per lunedì prossimo in Regione una riunione cui parteciperanno il sindaco del Comune di Arsoli, Paolo Martino, e i rappresentanti di tutti gli enti coinvolti.

Primi 1.000 beneficiari del reddito minimo garantito nella Provincia di Roma

Roma - "Con la pubblicazione delle graduatorie dei primi beneficiari del reddito minimo garantito nella Provincia di Roma questo innovativa legge regionale si materializza in un nuovo e concreto diritto di cittadinanza per 1.000 donne e uomini disoccupati, inoccupati o precariamente occupati. E' un importante passaggio per la trasformazione del Lazio in una regione d'Europa, con un modello di welfare incentrato sulle sicurezze sociali a partire dal diritto al reddito di base per tutte e tutti. Di questo risultato sono molto soddisfatta". Con queste parole l'assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili della Regione Lazio Alessandra Tibaldi ha comunicato l'avvenuta pubblicazione, sul sito della Provincia di Roma, delle prime

996 domande dei soggetti ammessi al sussidio previsto dalla L.R. 4/2009.

L'assessore Tibaldi ha concluso affermando che "dalle direzioni al lavoro delle altre Province del Lazio mi è stato comunicato che nei prossimi giorni saranno disponibili le graduatorie per gli altri territori della Regione".



Trapianti: patto tra 140 Comuni del Lazio per donazione organi

Roma - Sono 140 i Comuni del Lazio che questa mattina, nella sala della Protomoteca in Campidoglio, hanno sottoscritto il "Patto di solidarietà per la vita" promosso dall'Agenzia regionale per i trapianti del Lazio (Art). Primo dei firmatari il Comune di Roma che ha rinnovato l'adesione all'iniziativa lanciata per la prima volta nel 2005.

In particolare, hanno firmato questa mattina il patto i comuni di Rocca Priora, Rocca di Papa, Ciampino, Tivoli, Monteflavio, Ladispoli e Palestrina in Provincia di Roma; Alatri, Atina, Fiuggi e Pico in Provincia di Frosinone; Grotte di Castro, Oriolo Romano, San Lorenzo Nuovo, Vetralla, Tessennano e Monterosi in Provincia di Viterbo; Minturno, Cisterna di Latina e Priverno in Provincia di Latina.

"I sindaci - ha spiegato il commissario straordinario dell'Agenzia regionale per i trapianti, Carlo Umberto Casciani - hanno siglato questo patto impegnandosi a divulgare la cultura della donazione di organi e tessuti fra i propri

concittadini. Donare un organo infatti, è un grande atto di amore e generosità verso chi non ha altra speranza di vita se non il trapianto".

Alla cerimonia della firma è seguita quella della premiazione dei venti studenti vincitori della quarta edizione del concorso "I giovani per la promozione della vita" che ha visto 2500 ragazzi impegnati nell'elaborazione di temi, disegni, dvd e lavori teatrali sul tema della donazione.

Al concorso hanno partecipato l'Istituto tecnico Ennio Visca di Nettuno e le scuole superiori di Pomezia, Velletri, Valmontone, Marino, Colleferro ed Albano associate ad Albafor spa, Istituto superiore di formazione e ricerca.

"Come in passato - ha sottolineato Anna Laganà Madia, l'organizzatrice che da sempre affianca l'Art nelle manifestazioni a sostegno della donazione - abbiamo realizzato una serie di incontri nelle scuole per affrontare i delicati aspetti della morte, della donazione e del trapianto. I ragazzi hanno risposto con entusiasmo ed hanno prodotto



lavori molto interessanti".

A ricevere un riconoscimento anche i vincitori del concorso "Il bersagliere corre per la vita", al quale ha partecipato la sezione di Albano dell'Associazione nazionale bersaglieri.

L'Agenzia dei trapianti ha inoltre coinvolto per la prima volta anche il mondo dello sport. La Federazione italiana giuoco calcio (Figc), la Federazione italiana pallavolo (Fip) e 30 associazioni sportive della provincia di Roma parleranno di donazione facendo indossare ai propri atleti le magliette realizzate dall'Art in ogni gara o partita disputata nel corso dell'anno.

Sanità, Montino nomina Ernesto Petti commissario Ares 118

Roma - Esterino Montino, vicepresidente della Regione Lazio, ha firmato oggi il decreto di nomina del dott. Ernesto Petti a Commissario dell'Ares 118. Una decisione condivisa con il professor Elio Guzzanti, Commissario straordinario alla Sanità del Lazio. Professionista di alto profilo il dott. Petti ha una lunga

esperienza alla direzione di aziende sanitarie pubbliche e private. Dopo le dimissioni dell'ex direttore, scopo del commissariamento è quello di garantire l'attuale fase di transizione per permettere alla prossima Giunta regionale di procedere alla nomina di un direttore con poteri ordinari

Regione deposita al Tar la delibera che dispone ricorso alla Consulta contro il DL "salva-liste"

Roma - È stata depositata questa mattina presso il Tar del Lazio, da un rappresentante dell'Avvocatura Regionale del Lazio, la delibera di intenti della Giunta Regionale, che dispone il ricorso alla Corte Costituzionale contro il decreto legge "salva-liste", approvato venerdì sera dal Consiglio dei Ministri.

La delibera che dispone il ricorso alla Corte Costituzionale contro il



decreto legge varato venerdì sera dal consiglio dei ministri in materia elettorale è stata varata ieri sera

(domenica) all'unanimità durante una riunione straordinaria della Giunta Regionale, presieduta dal vicepresidente della Regione Esterino Montino.

"Il nostro ricorso alla Corte - ha affermato nell'occasione il vicepresidente Montino - è fatto puramente per difendere le prerogative costituzionali che dovrebbero stare a cuore a tutti e non solo a una parte politica".

Maltempo, Protezione civile regionale: in azione oltre 200 volontari

Roma - Il freddo e la neve a bassa quota stanno colpendo il Lazio sin dalle prime ore della mattina. La sala operativa della Protezione civile regionale coordina il lavoro di oltre 200 volontari divisi in quaranta squadre impegnate con spazzaneve, spargisale e nel monitoraggio del territorio. Le squadre stanno effettuando numerosi interventi in gran parte del territorio regionale, in particolare per liberare le strade dalla neve, alleviando i disagi alla circolazione e i rischi per la popolazione.

A partire dalle otto di stamattina sono entrate in azione le associazioni e i gruppi comunali in tutti i comuni dei Castelli Romani. Ai primi interventi nei comuni di Ariccia, Montegiovine e Velletri, sono seguiti quelli nei paesi compresi tra la valle dell'Aniene la via Prenestina (Mandela, Roccagiovine, Pisoniano, Saracinesco, San Vito

Romano). Sotto controllo invece la situazione sulla Capitale, dove oltre al drastico abbassamento delle temperature e alla pioggia, non si registrano particolari disagi.

Squadre al lavoro con gli spazzaneve anche nella Tuscia, a Viterbo, nella zona dei Monti Cimini e a nord di Viterbo nei comuni di Montefiascone, Acquapendente, Ischia di Castro, Cellere, Valentano. Interessate nell'arco della mattinata anche le zone di Allumiere e Tolfa e i comuni della valle del Tevere tra cui Torrita Tiberina e Filacciano.

Le condizioni meteorologiche avverse proseguiranno ancora nelle prossime 24 ore e prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale forte. Sono previste ancora nevicate al di sopra dei 200-400 metri sul Lazio settentrionale e nelle restanti zone della regione al di sopra dei 600-800 metri. Per ogni segnalazione resta attiva la sala operativa della Protezione civile regionale, che risponde al numero verde 803 555, attivo 24 ore su 24.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

Fiat Cassino, Regione stanziava 18,5 milioni per Polo logistico avanzato

Roma - Cassino sarà il primo stabilimento Fiat in Europa a produrre tre modelli in contemporanea

- Firmato l'Accordo di Programma per le nuove infrastrutture, per aumentare la competitività della produzione e sviluppare l'indotto del settore automobilistico. Nel progetto, un'area di 12 mila mq ad alta tecnologia per lo stoccaggio e la gestione delle forniture. Ci si attrezzava così per il lancio della nuova Giulietta

Polo logistico avanzato di Cassino: pronti a partire. Lo stabilimento Fiat del Lazio sarà così il primo in Europa a poter fabbricare in contemporanea tre modelli su una sola linea di produzione. Con in vista il traguardo della nuova Giulietta. Per il progetto che punta a rendere più competitiva la Fiat di Cassino si entra ora nella fase operativa grazie alla firma dell'Accordo di Programma che è stata presentata questa mattina in conferenza stampa dall'assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo della Regione Lazio, Claudio Mancini, insieme al rettore dell'Università degli Studi di Cassino, Ciro Attaianesi, il presidente del Palmer (Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale) Paolo Vigo, il responsabile scientifico del progetto, Domenico Falcone, il direttore dello stabilimento Fiat Group Automobiles di Cassino, Antonio Cesare Ferrara, e dal Responsabile Project Portfolio Development di Elasis - Centro Ricerche Fiat, Alessandro Indiveri.

L'Accordo di programma - siglato da Regione Lazio, Università degli Studi di Cassino, Fiat Group Automobiles Spa,

Crf Scpa, Elasis Scpa, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale e due pmi: Sde Srl e Nipa Srl - riguarda il progetto al quale la Regione ha destinato circa 18 milioni e mezzo di euro, di cui 8 milioni e 413 mila euro provenienti dai fondi Por Fesr 2007-2013 e 10 milioni di fondi Fas. L'obiettivo è la realizzazione di "infrastrutture di logistica avanzata", ovvero di un unico sistema "intelligente" in grado di rispondere e gestire al meglio le richieste dello stabilimento Fiat, con le forniture in arrivo e con il materiale in fase di pre-assemblaggio, stoccato presso i magazzini esterni. Un progetto al quale le imprese contribuiranno con un investimento di oltre 5 milioni, per un costo complessivo di 23 milioni e 600 mila euro.

Cuore dell'intervento, il progetto cardine di ricerca e sviluppo sperimentale per lo studio e l'ottimizzazione delle soluzioni tecniche per gestire la fornitura dei materiali. Questo consentirà poi di costruire un magazzino "avanzato" e altamente tecnologico, di 12 mila metri quadri, nel quale lo stoccaggio e il rifornimento dei materiali sarà gestito attraverso dei nuovi sistemi informatici. Una infrastruttura che permetterà allo stabilimento Fiat di lavorare in contemporanea alla produzione di diversi modelli di auto e di gestire l'arrivo dei materiali nel modo più funzionale, in ogni momento e a seconda delle necessità del ciclo produttivo.

"Per reagire alla crisi e salvaguardare l'occupazione occorre investire sullo sviluppo. Con la firma dell'Accordo di Programma - spiega l'assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo della Regione Lazio, Claudio Mancini -

passiamo alla fase operativa di questo progetto, con il quale puntiamo a sostenere i massimi livelli di competitività del sito industriale di Cassino e la crescita dell'indotto, con una riduzione dei costi e la massima efficienza della produttività dello stabilimento Fiat e con ricadute positive sull'occupazione, ma anche sulla qualità del lavoro e la sicurezza".

Concluso l'iter dell'Accordo di Programma, l'Università degli Studi di Cassino avrà ora 60 giorni per presentare il progetto definitivo per il Polo della logistica avanzata, dopo di che potrà partire il primo anticipo dei fondi, per procedere alla realizzazione, entro 24 mesi.

Lo stabilimento Fiat di Cassino, dove si producono i modelli Bravo, Lancia Delta e Fiat Croma e, a breve, si produrrà la nuova Alfa Giulietta, conta circa 4.800 dipendenti, con una capacità produttiva di oltre 250 mila vetture l'anno, a un ritmo di 1.084 al giorno: più di una al minuto. Importante l'indotto, con una filiera che comprende i costruttori (che controllano la progettazione e ne producono alcune parti), i componentisti, i distributori, fornitori e sub-fornitori per la componentistica, per i macchinari ma anche per prodotti non specifici per l'industria automobilistica. Nel comprensorio, tra l'altro, sono presenti alcune delle più importanti società-partner che forniscono particolari per tutti i modelli sopracitati e che rappresentano circa il 25% dei particolari di fornitura, impiegando circa 1.000 persone; presente anche un operatore logistico. Una realtà, quella dell'indotto, che conta complessivamente circa 10 mila lavoratori.

Turismo, al via bando regionale per sviluppo imprese

Roma- Promuovere azioni per lo sviluppo delle piccole e medie imprese turistiche laziali, con particolare riferimento alle strutture ricettive (alberghiere, extralberghiere e all'aria aperta). Con questo obiettivo è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il bando del Fondo rotativo Pmi-Turismo. L'avviso pubblico è rivolto alle imprese turistiche con sede operativa nel territorio del Lazio, in possesso dei requisiti dimensionali previsti dalla normativa comunitaria. In particolare, sono ammissibili i piani di investimento per lo sviluppo della aziende turistiche basati su interventi di ampliamento, adeguamento, trasformazione, riqualificazione e ammodernamento delle strutture ricettive, ovvero delle unità produttive delle stesse.

Secondo quanto stabilito dal bando, per progetto d'investimento si intende un insieme di costi correlati per il conseguimento di una finalità identificabile e definita (l'acquisto di un singolo bene non costituisce quindi un



progetto d'investimento). Sono ammissibili le spese di progettazione di massima ed esecutiva; direzione lavori; studio di fattibilità economico-finanziaria; collaudi di legge (fino a un massimo del 10% dell'investimento complessivo); per opere murarie e impianti anche finalizzati al risparmio idrico ed energetico; per arredamenti e attrezzature; per opere inerenti strutture complementari all'attività ricettiva (parcheggi, aree verdi). Queste spese sono considerate ammissibili a partire dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale.

L'agevolazione prevista dall'avviso pubblico, in particolare, consiste in un finanziamento a tasso agevolato (mutuo), della durata massima di sette anni, e può coprire fino al 100% dell'investimento ammissibile al netto

dell'Iva. La domanda di finanziamento non potrà contenere una spesa di investimento inferiore a 50.000 euro, mentre l'importo massimo erogabile è pari a 200.000 euro.

Il finanziamento si articola in due componenti di pari importo e durata: una componente a tasso agevolato e una componente a tasso ordinario (fisso oppure variabile). Il rimborso del mutuo avviene secondo un piano di ammortamento a rate trimestrali costanti posticipate, scadenti il 31 marzo, il 30 giugno, il 30 settembre e il 31 dicembre di ciascun anno.

In base a quanto stabilito dal bando, la presentazione delle domande avviene in due fasi: prima la prenotazione telematica sul sito www.incentivi.lazio.it; e

quindi l'invio postale della domanda in formato cartaceo (con allegati). La prenotazione telematica rimarrà aperta fino alle 18 del 20 dicembre 2010, ovvero fino a esaurimento delle risorse finanziarie stanziare. Saranno comunque accolte domande per un ulteriore 30% dello stanziamento complessivo, quale riserva in caso di rinuncia, inammissibilità o revoca delle domande già presentate. La domanda in formato cartaceo deve essere inviata in duplice copia, entro 15 giorni dalla prenotazione telematica, tramite raccomandata a Sviluppo Lazio. Le banche convenzionate per l'iniziativa sono BCC di Roma, Banca Popolare di Roma e Unicredit Banca di Roma (convenzione in corso di sottoscrizione).

Posata la prima pietra del Nuovo Ospedale dei Castelli

Roma - È avvenuta ieri la posa della prima pietra del Nuovo Ospedale dei Castelli. Il vicepresidente della Regione Lazio Esterino Montino ha partecipato alla cerimonia ad Ariccia, in Via Nettunense all'incrocio con via Campoleone.

Il nosocomio dovrà essere costruito nell'arco di tre anni. Sarà una struttura che disporrà di circa 300 posti letto dei quali si prevede di dedicarne 250 alle degenze ordinarie, di cui 70 per l'area medica, 70 per quella chirurgica, 40 per

ostetricia e pediatria e 30 per la terapia intensiva. Cinquanta invece i posti letto assegnati al day hospital.

L'ospedale costerà 120 milioni di euro, mentre altri 25 serviranno per le opere viarie; per gli arredi interni e le attrezzature mediche invece è stata elaborata una previsione di spesa di 25 milioni di euro che dovranno essere stanziati nel corso della prossima legislatura regionale.

Accanto all'ospedale sorgerà il «Parco della Salute», su un terreno di 7 ettari, che ospiterà una struttura ricettiva, un centro di riabilitazione e



una scuola per infermieri

Gli attuali ospedali di Genzano, Ariccia e Albano verranno riconvertiti ad altre attività di carattere amministrativo e territoriale.

Furti di rame alle FS: la Protezione Civile Regionale assicura la presenza di volontari e di 5 generatori per la sicurezza delle stazioni

Roma - A seguito del furto di cavi di rame avvenuto nella notte presso la sottostazione elettrica delle Ferrovie di Roma Prenestina e che ha causato l'interruzione dell'energia elettrica in gran parte delle stazioni del nodo di Roma, la Protezione Civile Regionale è intervenuta a sostegno del Gruppo Ferrovie assicurando in 12 punti della città la presenza di oltre 60 volontari provenienti da 14 associazioni della regione con torri faro e 5 generatori da 50 Kilowatt ciascuno.

L'intervento fa parte della più ampia collaborazione avviata nel 2008 con il protocollo d'intesa firmato da Protezione civile regionale e gruppo Ferrovie, e permetterà di evitare l'interruzione dell'energia elettrica nelle stazioni cittadine e l'assistenza dei volontari di Protezione Civile ai passeggeri dei treni. La presenza delle squadre di Protezione Civile, dotate di torce e torri faro, renderà possibile inoltre il controllo delle aree ferroviarie adibite al ricovero dei treni e ai servizi tecnici, come quelle di Roma Smistamento e San Lorenzo.



Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

IL MALE O LA SOFFERENZA NON SONO EFFETTI DI UNA PUNIZIONE DIVINA: BENEDETTO XVI NELL'ANGELUS DELLA DOMENICA

Roma - Terza domenica di Quaresima quella celebrata ieri dalla Chiesa; domenica in cui i brani della Liturgia – Esodo, San Paolo che scrive ai Corinzi e, infine il Vangelo di Luca – hanno evidenziato il tema della conversione. Letture illustrate ieri ai fedeli da Benedetto XVI che prima di recitare l'Angelus si è soffermato brevemente su tutti e tre i brani. "Nella prima lettura tratta dal Libro dell'Esodo – ha ricordato – Mosè, mentre pascola il gregge, vede un roveto in fiamme, che non si consuma. Si avvicina per osservare questo prodigio, quando una voce lo chiama per nome e, invitandolo a prendere coscienza della sua indegnità, gli comanda di togliersi i sandali, perché quel luogo è santo. "Io sono il Dio di tuo padre – gli dice la voce – il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe"; e aggiunge: "Io sono Colui che sono!". Dio – ha spiegato il Papa – si manifesta in diversi modi anche nella vita di ciascuno di noi. Per poter riconoscere la sua presenza è però necessario che ci accostiamo a lui consapevoli della nostra miseria e con profondo rispetto. Diversamente ci rendiamo incapaci di incontrarlo e di entrare in comunione con Lui. Come scrive l'apostolo Paolo, anche questa vicenda è raccontata per nostro ammonimento: essa ci ricorda che Dio si rivela non a quanti sono pervasi da sufficienza e

leggerezza, ma a chi è povero ed umile davanti a Lui".

"Nel brano del Vangelo odierno – ha proseguito il Santo Padre – Gesù viene interpellato circa alcuni fatti luttuosi: l'uccisione, all'interno del tempio, di alcuni Galilei per ordine di Ponzio Pilato e il crollo di una torre su alcuni passanti. Di fronte alla facile conclusione di considerare il male come effetto della punizione divina, Gesù restituisce la vera immagine di Dio, che è buono e non può volere il male, e mettendo in guardia dal pensare che le sventure siano l'effetto immediato delle colpe personali di chi le subisce, afferma: "Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo". Gesù – ha osservato Papa Benedetto – invita a fare una lettura diversa di quei fatti, collocandoli nella prospettiva della conversione: le sventure, gli eventi luttuosi, non devono suscitare in noi curiosità o ricerca di presunti colpevoli, ma devono rappresentare occasioni per riflettere, per vincere l'illusione di poter vivere senza Dio, e per rafforzare, con l'aiuto del Signore, l'impegno di cambiare vita. Di fronte al peccato, Dio si rivela pieno di misericordia e non manca di richiamare i peccatori ad evitare il male, a crescere nel suo amore e ad aiutare concretamente il prossimo in necessità, per vivere la gioia della grazia e non andare incontro alla morte



eterna. Ma – ha aggiunto – la possibilità di conversione esige che impariamo a leggere i fatti della vita nella prospettiva della fede, animati cioè dal santo timore di Dio. In presenza di sofferenze e lutti, vera saggezza è lasciarsi interpellare dalla precarietà dell'esistenza e leggere la storia umana con gli occhi di Dio, il quale, volendo sempre e solo il bene dei suoi figli, per un disegno imperscrutabile del suo amore, talora permette che siano provati dal dolore per condurli a un bene più grande".

Concludendo, il Papa ha invocato Maria Santissima "affinché aiuti ogni cristiano a ritornare al Signore con tutto il cuore. Sostenga la nostra decisione ferma di rinunciare al male e di accettare con fede la volontà di Dio nella nostra vita".